



## COMUNE DI PALERMO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**DELIBERAZIONE 259 DEL 22 agosto 2023**

**OGGETTO: Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2022, ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.**

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

		PRESENTI	ASSENTI
<b>SINDACO:</b>	<b>Lagalla Roberto</b>		X
<b>VICE SINDACO:</b>	<b>Maria Carolina Varchi</b>	X	

**ASSESSORI:**

<b>Tamajo</b>	<b>Aristide</b>	X	
<b>Falzone</b>	<b>Dario</b>	X	
<b>Cannella</b>	<b>Pietro</b>	X	
<b>Carta</b>	<b>Maurizio</b>	X	
<b>Orlando</b>	<b>Salvatore</b>	X	
<b>Figuccia</b>	<b>Sabrina</b>	X	
<b>Pennino</b>	<b>Rosalia</b>	X	
<b>Tirrito</b>	<b>Antonella</b>	X	
<b>Mineo</b>	<b>Andrea</b>	X	
<b>Forzinetti</b>	<b>Giuliano</b>		X
	<b>Totale N.</b>	<b>10</b>	<b>2</b>

L'anno **duemilaventitré** addì **ventidue** del mese di **agosto** alle ore **15:40**, in Palermo, nella sede istituzionale di Palazzo Galletti, si è adunata la Giunta Comunale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza l'**On.le Maria Carolina Varchi – Vice Sindaco**.

Partecipa la sottoscritta **Dott.ssa Maria Mandalà – Vice Segretario Generale** del Comune.

Si dà atto che gli Assessori Tamajo, Falzone, Cannella, Orlando, Figuccia e Pennino sono presenti in collegamento telematico.

Si dà atto, altresì, che sono presenti anche il Ragioniere Generale, Dott. Bohuslav Basile, ed il

Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Giulio Tantillo, quest'ultimo in collegamento telematico.  
Il Vice Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione prot. n. 342 del 22.08.2023, concernente l'oggetto e firmata digitalmente, corredata dai pareri previsti per legge, parere di regolarità tecnica reso favorevolmente e parere di regolarità contabile reso in data 22.08.2023, come da documento in allegato alla proposta agli atti dell'Ente;

Sentita in merito il Vice Sindaco Varchi, competente al ramo, con l'intervento del Ragioniere Generale;

Dopo ampia ed articolata discussione;

Ritenuto il presente provvedimento meritevole di approvazione;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti in forma palese;

### **DELIBERA**

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente, ed è fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.

Il Vice Sindaco, quindi, dichiara chiusa la seduta alle ore 16:36.

**OGGETTO:      Approvazione dello schema del Rendiconto della Gestione 2022, ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.**

Il **Ragioniere Generale**, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue.

**VISTI** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed il D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;

**VISTI** il D.Lgs. n. 267/2000 e L. R. n. 48/1991;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** l'articolo 1, lett h) della L.R. 48/91, che recepisce l'art.51 della legge n. 142/90, secondo cui spettano ai dirigenti tutti gli atti di gestione amministrativa compresi quelli aventi rilevanza esterna;

**VISTO** l'art.107, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che tutte le disposizioni previgenti che conferiscono agli organi di governo "*l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi...si intendono nel senso che la rispettiva competenza spetta ai dirigenti*";

**VISTA** la circolare n. 33 del 13.10.2022 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

**PREMESSO**

**CHE** il Comune di Palermo, in relazione allo squilibrio di bilancio formalmente comunicato dalla Ragioneria Generale nel corso del 2021, ha adottato, con deliberazione del Consiglio comunale n.6 del 31.01.2022, il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario;

**CHE**, per le motivate ragioni esposte nelle citate relazioni della Ragioneria Generale, non ha potuto procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 per mancanza dei requisiti di legge prescritti ai fini della sua approvazione in condizioni di equilibrio;

**CHE** l'art.16, comma 9 *bis*, del D.L. n.115/2022 ha aggiunto, all'art.151 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il seguente comma: «*8-bis. Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*»;

**CHE** in relazione alla superiore novella legislativa il competente Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha diramato la Circolare

interpretativa n. 33 del 13.10.2022 che assevera quanto disposto al modificato comma 8-bis dell'art. 151 TUEL, ovvero che, in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, termine ordinariamente fissato dall'articolo 151, comma 1, al 31 dicembre dell'anno precedente, con riferimento a un orizzonte temporale almeno triennale, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Lo stesso rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando, alle voci riguardanti le *Previsioni definitive di competenza*, gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio, gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1;

**CHE** in relazione a quanto sopra, con deliberazione del Consiglio comunale n.523 del 10.12.2022, è stato approvato il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2021;

**CHE**, ai sensi dell'art. 227, comma 1 del T.U.EE.LL., "*La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale*"

**CHE**, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 227, "*Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare .....*";

**CHE** il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n.551 del 27.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "*APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2022/2024 E BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024*";

**CHE**, successivamente, il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n.98 del 29.06.2023, avente ad oggetto "*RIMODULAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE (PRFP) AI SENSI DELL'ART. 243-BIS E SEGUENTI DEL D.LGS. 267/2000 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 31.01.2022*";

**CHE** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 443/2015, questo Ente ha approvato, ai sensi del comma 16, dell'art. 3, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 2 aprile 2015, il piano di riparto trentennale del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario a quote costanti, di € 13.203.765,18;

**CHE** con deliberazione di Consiglio Comunale n.263 del 09/12/2020, questo Ente ha approvato le modalità di ripiano del disavanzo risultante dal rendiconto di gestione 2019 ex art. 39-quater del D.L. 30 dicembre 2019 il cui importo della rata annuale da stanziare ai fini di cui sopra nei bilanci di previsione dal 2021 al 2035 compreso è pari ad € 20.523.836,93;

**CHE** lo schema di Rendiconto della Gestione 2022 è stato elaborato secondo gli schemi approvati ex art.11, co. 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

**CHE** sono stati elaborati tutti gli allegati obbligatori, compresi quelli di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., e all'art. 227, del T.U.EE.LL., che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**CHE** con nota prot. n.891380 del 10.08.2023, il competente Dirigente dell'Ufficio Autonomo Controllo Unico Analogo e Finanziario per le Società

Partecipate ha prodotto e trasmesso la *“nota informativa crediti e debiti al 31.12.2022 redatta ai sensi dell’art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118/2011 - Rendiconto di gestione 2022”*, redatta secondo le previsioni di cui all’art. 11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. 118/2011, contenente le informazioni in merito alle posizioni debitorie e creditorie con gli organismi partecipati, ed allegata alla Relazione sulla Gestione 2022, quest’ultima rubricata quale **Allegato H**;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 8491 del 14.07.2023 (**Allegato 3**), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *“Parifica del conto giudiziale reso dall’economista protempore D.ssa Carmela Di Leo per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022;*

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 8903 del 24.07.2023 (**Allegato 4**), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: *“Esercizio finanziario 2022 Conto del Tesoriere reso da BNL-Banca Nazionale del Lavoro-Gruppo Bnp Paribas - Parifica delle risultanze di cassa”;*

**VISTE** le determinazioni dirigenziali di parifica, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., dei conti giudiziali degli agenti contabili interni nn. 5557/2023, 6758/2023, 4576/2023, 6857/2023, 5623/2023, 7081/2023, 4996/2023, 4999/2023, 4998/2023, 4137/2023, 4136/2023, 7044/2023, 3775/2023, 2410/2023, 2388/2023, 3776/2023, 5559/2023, 8614/2023, 7336/2023, 7335/2023, 9450/2023, 8847/2023, 7710/2023, 7771/2023, 9547/2023;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali di mancata parifica, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., dei conti giudiziali degli agenti contabili interni nn. 7338/2023, 5558/2023, 8617/2023, 5075/2023, 8616/2023, 6037/2023, 8905/2023, 7302/2023, 8320/2023, 8493/2023;

**VISTE** le determinazioni dirigenziali di presa d’atto mancanza maneggio denaro nn. 6855/2023, 7072/2023, 6944/2023, 7042/2023, 6945/2023, 6669/2023;

**VISTA** l’attestazione a firma del Legale Rappresentante dell’Ente e del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciata ai sensi dell’art. 41, del D. L. 24 aprile 2014, n. 66, che prevede *che “a decorrere dall’esercizio 2015, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33”*, che costituisce allegato obbligatorio della Relazione sulla Gestione;

**VISTO** l’art. 228, comma 3, del TUEL, che dispone che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio [...]”;*

**DATO ATTO** che nella fase di riaccertamento dei residui è individuata una marcata differenza tra le competenze ascritte alla Ragioneria Generale e

quelle attribuite ai Dirigenti Responsabili della gestione delle entrate/spese: la Ragioneria Generale, infatti, provvede alle rilevazioni contabili, mentre i dirigenti hanno l'obbligo di procedere, soprattutto con riferimento ai residui attivi, ad eseguire un'appropriata verifica circa la validità e la perdurante efficacia del titolo giuridico che costituisce il comune creditore della correlativa partita di entrata, nonché la sussistenza della condizione di esigibilità;

**DATO ATTO** che in omaggio a quanto sopra, presso il Comune di Palermo le operazioni di riaccertamento dei residui condotte dai dirigenti responsabili si concludono, all'esito delle verifiche di cui al superiore paragrafo, con l'invio ai Capi Area di elenchi distinti per le entrate e per le spese, firmati da ciascuno dei dirigenti ai quali è affidata la gestione di entrate/spese, recante sempre la seguente formale attestazione: *“ Si attesta, che i dati riportati nel presente foglio sono la risultante dell'attività di riaccertamento svolta da questo Servizio/Ufficio autonomo e la relativa documentazione e' depositata gli atti di ufficio. Si attesta, altresì, che l'attività di riaccertamento di cui al presente tabulato e' stata svolta in stretta osservanza alle norme di cui al principio contabile applicato n. 2 (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011)”*;

**DATO ATTO** ai sensi dell'art. 39 comma 1 del Regolamento di Contabilità, i dirigenti Capi Area hanno dato atto delle risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario relativa alla propria Area tramite apposite determinazioni dirigenziali di presa d'atto;

**DATO ATTO**, ancora, che riguardo alle competenze nella fase di riaccertamento dei residui attivi, il Principio Contabile n. 3 per gli enti locali, approvato il 18 novembre 2008 dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali di cui all'art. 154 del TUEL istituito presso il Ministero dell'interno, al punto n. 48, è dirimente, poiché chiarisce, individuandoli, a quali soggetti è ascritta la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento. Il citato punto n.48, infatti, dispone che *“In analogia alla competenza ad accertare le entrate affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole risorse di entrata, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti”*. Analogamente, sul versante della spesa, il successivo punto n. 56, dispone che *“In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art. 194 del TUEL”*;

**DATO ATTO**, ancora, che del tutto coerentemente con le interpretazioni precedenti, il punto 9.1 del vigente Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, specifica in vari punti, relativamente alla gestione dei residui, la netta separazione delle competenze tra **Responsabili dei servizi e Responsabile del servizio finanziario**: a titolo esemplificativo, dispone che *“Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di*

*adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale [...]”;*

**ACCLARATO**, alla luce delle norme vigenti, che l’obbligo di verifica della sussistenza dei presupposti contabili perché un residuo sia mantenuto nel conto del bilancio è posto a carico dei dirigenti che gestiscono la correlativa entrata/spesa, ed ai fini del superiore adempimento, con circolare prot. AREG/136796/2023 del 21/02/2023, la Ragioneria Generale ha fornito tutte le indicazioni perché la detta attività, con riferimento al rendiconto di gestione 2022, fosse condotta dai dirigenti secondo le prescrizioni dei principi contabili, che nella detta nota sono esplicitamente indicati;

**DATO ATTO**, ancora, che, considerata la finalità della norma e dei principi contabili, nell’ambito dell’operazione di accertamento ordinario dei residui, i dirigenti hanno l’obbligo di eseguire la detta attività attraverso un controllo sostanziale e non solo formale delle varie poste di bilancio, e che per conseguire tali finalità, quindi, i dirigenti responsabili dei servizi delle entrate e delle spese non devono limitarsi all’attività della sola verifica della sussistenza del titolo giuridico del credito, l’esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma devono anche accertare la effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza;

**DATO ATTO CHE** la Giunta comunale ha approvato la deliberazione n.255 del 22.08.2023, avente ad oggetto *“Approvazione attività di riaccertamento ordinario 2022, ex art. 228 del D. Lgs 267/2000 e variazioni di bilancio ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis del D. Lgs 267/2000 e punto 9.1 dell’allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011”;*

**DATO ATTO** che relativamente alla superiore deliberazione il Collegio dei Revisori ha rilasciato il proprio parere con prot. n. 272 del 22.08.2023, con il quale, avendo preliminarmente verificato che i dirigenti responsabili delle entrate e delle uscite, *“per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato, hanno dato adeguata motivazione”*, ha espresso *“un parere favorevole alla proposta di cui all’oggetto e invita[to] l’ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l’atto di riaccertamento dei residui al tesoriere, prescrivendo ad ogni modo e per ogni attività futura e a tutti i responsabili di volersi scrupolosamente attenere a quanto previsto dalle norme e dai principi contabili, in tema di rivisitazione dei residui al fine si di evitare l’esposizione in bilancio di poste non corrispondenti ai reali crediti e debiti e quindi a volersi attivare al fine di evitare la perdita di risorse significative per il bilancio comunale”;*

**DATO ATTO** che con il superiore parere, altresì, il Collegio dei Revisori ha formulato, con profili di ampia condivisione della Ragioneria Generale, l’invito affinché gli uffici preposti effettuino *“tutte le attività di rivisitazione e di riaccertamento entro i termini indicati e nel più breve tempo possibile al fine di poter rispettare i tempi normativamente previsti per l’approvazione del Rendiconto dell’Esercizio”;*

**RIMARCATO CHE** in seno alla superiore deliberazione, la Giunta comunale ha preso atto, approvando, che:

- 1.- gli uffici e servizi hanno proceduto alle operazioni di riaccertamento mediante il caricamento nella procedura informatica SIB delle ragioni del mantenimento e/o cancellazione per insussistenza e/o

cancellazione per reimputazione ad esercizi successivi dei residui attivi e passivi di competenza non esigibili al 31/12/2022;

2.- a causa dei ritardi nel completamento delle attività di rivisitazione (fase A), nonché delle correzioni dovute a causa di errori e/o proposte non conformi a quanto disposto dalle norme di contabilità, la ultimazione delle operazioni necessarie alla definizione delle operazioni contabili di rivisitazione dei residui, ha subito una rilevante dilatazione dei tempi;

3.- al 11/07/2023 risultavano ancora non rivisitati da parte degli uffici responsabili 141 residui attivi e 20 residui passivi di cui allegato elenco (All. 3 alla citata deliberazione della Giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui) per i quali U.O Bilancio ha proceduto con riferimento ai residui attivi al mantenimento con la seguente motivazione *“si mantiene prudenzialmente, con accantonamento al 100% dell'importo al FCCDE, gs. disposizione del Ragioniere Generale, rif. mail del 11 luglio”* e con riferimento ai residui passivi alla cancellazione con la seguente motivazione *“si elimina per mancata attestazione dei presupposti per il mantenimento. In via prudenziale si accantona l'intero importo in apposito accantonamento del risultato di amministrazione gs. disposizione del Ragioniere Generale, rif. mail del 11 luglio”*;

**DATO ATTO CHE** per i residui attivi mantenuti a seguito della superiore ricognizione si è ritenuto in via prudenziale di procedere ad accantonare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il 100% dell'importo, determinando un maggiore accantonamento rispetto a quello minimo determinato con la metodologia sopra evidenziata di euro 1.086.137,53, per un importo totale accantonato a titolo di FCCDE pari ad euro 682.838.899,69, a fronte di un obbligo di accantonamento pari ad € 681.752.762,16;

**VISTA** la tabella, ex art. 242, co. 2, del D.lgs. 267/2000, da allegare al Rendiconto di Gestione, per l'individuazione degli EE.LL. strutturalmente deficitari, redatta secondo i nuovi parametri obiettivi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio, da cui risulta che questo Ente **non trovasi in situazione di deficitarietà strutturale (Allegato 2)**;

**VISTI** il Conto di Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio, gli allegati obbligatori, nonché tutti gli altri documenti e prospetti che ne completano le informazioni contabili, tutti predisposti dai competenti Ufficio Contabilità e Ufficio Bilancio della Ragioneria Generale, che sono di seguito elencati e che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ad eccezione di quello relativo al calcolo del limite di spesa di cui all'art.9, comma 28, del D. L. n.78/2010, che è di competenza del Settore Risorse Umane:

- 1 - Allegato A1 - Conto Del Bilancio
- 2 - Allegato A2 - Prospetto Dimostrativo Del Risultato Di Amministrazione Ed Elenchi Analitici Risorse Accantonate Vincolate E Destinate
- 3 - Allegato A3 - Composizione Per Missioni E Programmi Del Fondo Pluriennale Vincolato



- 4 - Allegato A4 - Composizione Dell'Accantonamento Al Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità E Composizione Del Fondo Svalutazione Crediti
- 5 - Allegato A5 - Prospetto Delle Entrate Di Bilancio Per Titolo Tipologie E Categorie - Accertamenti
- 6 - Allegato A6 - Spese Per Missioni, Programmi E Macroaggregati Esercizio Finanziario
- 7 - Allegato A7 - Accertamenti Assunti Nell'Esercizio Di Riferimento E Negli Esercizi Precedenti Imputati All'Anno Successivo Cui Si Riferisce Il Rendiconto E Seguenti
- 8 - Allegato A8 - Impegni Assunti Nell'Esercizio Di Riferimento E Negli Esercizi Precedenti Imputati All'Anno Successivo Cui Si Riferisce Il Rendiconto E Seguenti
- 9 - Allegato A9 - Conto Del Bilancio - Gestione Delle Spese Utilizzo Di Contributi E Trasferimenti Da Parte Di Organismi Comunitari E Internazionali
- 10 - Allegato A10 - Conto Del Bilancio - Gestione Delle Spese Funzioni Delegate Dalle Regioni
- 11 - Allegato A11 - Prospetto Dei Costi Per Missione
- 12 - Allegato A12 - Elenco Delle Previsioni E Dei Risultati Di Competenza E Di Cassa Secondo La Struttura Del Piano Dei Conti
- 13 - Allegato B - (Contabilità Economico-Patrimoniale) - Nota Integrativa
- 14 - Allegato C - Conto Del Bilancio Elenco Dei Residui Attivi
- 15 - Allegato D - Conto Del Bilancio Elenco Dei Residui Passivi
- 16 - Allegato E - Elenco Dei Residui Attivi Stralciati Dal Conto Del Bilancio Per Dubbia Esigibilità Fino Al Compimento Dei Termini Di Prescrizione
- 17 - Allegato F - Piano Degli Indicatori Di Bilancio Dm 23 Dicembre 2015
- 18 - Allegato G - Altri Allegati
- 19 - Allegato H - Relazione Sulla Gestione (Relazione Al Rendiconto)
- 20 - Allegato I - Nota Integrativa Al Rendiconto (Relazione Tecnica)
- 21 - Allegato L - Elenco Delle Spese Di Rappresentanza Sostenute Dagli Organi Di Governo Dell'Ente
- 22 - Allegato M - Elenco Indirizzi Internet Di Pubblicazione Dei Bilanci E Rendiconti
- 23.- Allegato N - Elenco contenzioso con significative probabilità di soccombenza
- 24 - Allegato 1 - Incassi E Pagamenti Per Codici Gestionali Siope
- 25 - Allegato 2 - Parametri Di Deficitarietà Strutturale
- 26 - Allegato 3 - D.D. N.8491 del 14.07.2023 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale
- 27 - Allegato 4 - D.D. N.8903 del 24.07.2023 - Parifica delle risultanze di cassa ai sensi dell'art.618 del R.D. n.827 del 23.05.1924
- 28.- Allegato 5 - Variazione PEG al 31/12/2022

**VISTO** l'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2011, a mente del quale la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, la quale deve, tra l'altro, illustrare *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e*

ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”;

**DATO ATTO** che la nota informativa di cui alla superiore previsione di legge è stata redatta con nota prot. n.891380 del 10.08.2023, del competente Dirigente dell'Ufficio Autonomo Controllo Unico Analogo e Finanziario per le Società Partecipate;

**DATO ATTO** che alla data del 31.12.2022 gli accantonamenti sul risultato di amministrazione 2022 relativi a tutte le forme di disallineamento con Società *in house*, altre Società e/o Organismi partecipati sono riepilogati nella tabella che segue:

Tabella 3/2022	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022
Fondo Accantonamento x mancata riconciliazione Aziende ex art. 11 co. 6 lett j) del d.lgs 118/2011 (obbligatorio)	14.240.050,31	14.240.050,31	28.334.719,00	34.922.768,00	46.936.704,00	40.067.056,89	39.743.202	39.617.074
Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali ex art. 106 del D.L. 34/2020 a copertura quota parte extracosti rap 2020 (già accantonato nel rendiconto 2020)							10.291.362	-
Totale accantonato per disallineamenti (obbligatorio)							50.034.564	39.617.074
Fondo passività potenziali per perdite potenziali Aziende per ex art. 167, co.3, del d.lgs n. 267/2000 (facoltativo/prudenziale)				41.066.943,73	78.933.744,98	36.261.368,80	21.613.250	21.740.023
Fondo Perdite Aziende per ripiano perdite esercizio ex art 21 del d.lgs 175/2016 (obbligatorio)	-	-	4.200.000,00				6.829.764	615.709
Fondo garanzia perdite future società partecipate - Corte conti n.25/2021						26.377.999,00	10.700.000	10.700.000
<b>TOTALE</b>	<b>14.240.050,31</b>	<b>14.240.050,31</b>	<b>32.534.719,00</b>	<b>75.989.711,73</b>	<b>125.870.448,98</b>	<b>102.706.424,69</b>	<b>89.177.578</b>	<b>72.672.806</b>

**DATO ATTO**, che, per quanto sopra esposto, il disallineamento al 31.12.2022 nei confronti delle Società *in house* per partite riconciliate dagli uffici competenti ma prive di copertura finanziaria continua a costituire una gravissima irregolarità contabile e ad essere in radice incompatibile con gli equilibri di bilancio futuri e con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato dal Consiglio comunale e in atto in stato di verifica a cura del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti. Tale forma di disallineamento con gli organismi partecipati deve essere obbligatoriamente accantonato al Fondo Disallineamento debiti/crediti con le società partecipate *in house*, poiché i dirigenti competenti hanno attestato che tale importo è relativo a crediti vantati dalle partecipate e ritenuti giuridicamente sussistenti, ma privi di copertura finanziaria nel bilancio, sicché si tratta di debiti fuori bilancio, segnatamente di servizi forniti dalle partecipate in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191 del d. Lgs. n.267/2000. Si tratta, in altre parole, di servizi resi a fronte dei quali non sono stati assunti i preventivi provvedimenti dirigenziali di impegno e su di essi non è stato acquisito l'obbligatorio visto di copertura finanziaria del Ragioniere Generale, le cui regole sono stabilite dal citato art.191. Di fronte alle superiori ipotesi di debito fuori bilancio, dunque, sussiste l'obbligo per il comune di accantonare, avutane notizia, le risorse finanziarie necessarie che successivamente saranno utilizzate per il finanziamento dei provvedimenti di riconoscimento dei detti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D. Lgs. n.267/2000;

**DATO ATTO**, ancora, che si è registrato, anche nel 2022, un'ulteriore forma di disallineamento con gli organismi partecipati, relativo alle partite creditorie iscritte nei bilanci delle società rispetto alle quali i dirigenti competenti alla gestione dei rispettivi contratti di servizio hanno attestato trattarsi di crediti non riconoscibili come dovuti, dunque da stralciare dai bilanci delle società. Il valore di tale ulteriore forma di disallineamento anch'esso continua a costituire una gravissima irregolarità contabile (se possibile più grave di quella di cui al precedente punto) e ad essere in radice incompatibile con gli equilibri di bilancio futuri e con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato dal Consiglio comunale e in atto in stato di verifica a cura del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti. Rispetto a tale disallineamento, ancorché la normativa regolante la materia non disponga un obbligo per il comune di eseguire un accantonamento nel risultato di amministrazione, la Ragioneria Generale continua a ritenere necessario, in omaggio al principio della prudenza, che ai sensi dell'art.167, comma 3, del d. Lgs. n.267/2000, anche per il 2022, il detto importo sia accantonato in un apposito fondo. Il comma 3 citato, infatti, prevede che *"E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo"*;

**DATO ATTO** che il valore delle due superiori patologiche forme di disallineamento può essere desunto dai prospetti contenuti nell'Allegato G30;

**DATO ATTO**, ancora, che il Comune di Palermo ha dato attuazione, in occasione del rendiconto di gestione 2021, al parere reso dalla Corte dei Conti con la Deliberazione n. 25/2021/PAR del 18.02.2021 dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, in risposta al quesito posto dal Comune di Palermo relativamente alla possibilità di svincolare il fondo perdite qualora l'Assemblea Straordinaria dei Soci, anche in un momento successivo all'approvazione del Bilancio di esercizio, deliberi la copertura della perdita con utilizzo di Riserve, Utili portati a nuovo e/o riduzione del Capitale sociale. In aderenza al principio di prudenza richiamato dalla Corte dei Conti nel parere rilasciato con Deliberazione n. 25/2021/PAR del 18.02.2021 dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana, si ritiene opportuno, per le motivazioni esposte nella nota informativa prot. n. 1017152 del 13.10.2022 ex art.11, comma 6, lett j) cit., mantenere l'accantonamento prudenziale pari ad € 10.700.000,00;

**DATO ATTO** che con riferimento al fondo rischi spese legali alla data del 31.12.2022, lo stesso, sulla base delle formali comunicazioni dell'Avvocatura comunale e della Polizia Municipale, è riepilogato nell'ambito dell'Allegato "N", ed il relativo importo da accantonare nell'avanzo di amministrazione è pari ad € 93.882.711,38;

**DATO ATTO** che a decorre dal rendiconto di gestione 2019 è venuta meno la facoltà di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato n. 2, allegato 4/2 al

D. Lgs. 118/2011, che permetteva l'utilizzo del metodo semplificato al fine della determinazione del FCCDE da accantonare in sede di rendiconto;

**DATO ATTO** che l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), calcolato ai sensi di quanto disposto dai principi contabili, è stato determinato alla data del 31.12.2022 in euro 682.838.899,69;

### CONSIDERATO

**CHE** è stato fatto ricorso all'Anticipazione di tesoreria attivata secondo gli importi di cui al prospetto che segue, e che la stessa, in ogni caso, risulta integralmente restituita al 31/12/2022:

(\*) Il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2022 è stato autorizzato nel limite dei 5/12 con deliberazione di G.M. n.364 del 31/12/2021

Utilizzo anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL al 31/12/2022	-
Anticipazione media	12.410.688,08
Anticipazione massima	57.871.721,05

**CHE** a seguito delle operazioni di reimputazione e variazioni di bilancio effettuate a seguito dell'attività di Riaccertamento Ordinario, il **Fondo Poliennale Vincolato 2022** è quello di cui all'Allegato "A3", secondo i seguenti totali:

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2021	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2022 E COPERTE DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	RIACCERTAMENTI DEGLI IMPEGNI DI CUI ALLA LETTERA b) EFFETTUATA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (CD. ECONOMIE DI IMPEGNO SE EFFETTUATA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (CD. ECONOMIE DI IMPEGNO))	RIACCERTAMENTO DEGLI IMPEGNI DI CUI ALLA LETTERA b) EFFETTUATA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (CD. ECONOMIE DI IMPEGNO SE RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2023 E SUCCESSIVI A 2022)	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2021	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2022 CON IMPUTAZIONE ALL'ESERCIZIO 2023 E COPERTE DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2022 CON IMPUTAZIONE ALL'ESERCIZIO 2024 E COPERTE DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2022 CON IMPUTAZIONE A ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLI CONSIDERATI NEL BILANCIO PLURIENNALE E COPERTE DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2022
TOTALE	143.651.818,61	32.724.814,13	3.184.100,11	0,00	107.742.904,37	100.296.758,39	1.500.000,00	500.000,00	210.039.662,76

**CHE** a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi il **Fondo Poliennale Vincolato di Spesa**, determinato in complessivi € 210.039.662,76, è così composto:

- di parte corrente, € 34.058.857,08;
- di parte capitale, € 175.980.805,68;

**CHE** a seguito dell'attività di rivisitazione l'ammontare complessivo dei residui da riportare son i seguenti:

#### RESIDUI ATTIVI

- € 1.294.893.910,82 di cui € 694.339.097,36, provenienti dalla gestione dei residui e € 600.554.813,46 provenienti dalla gestione di competenza;

#### RESIDUI PASSIVI

- € 338.867.429,62 di cui € 156.067.415,90 provenienti dalla gestione dei residui e € 182.800.013,72 provenienti dalla gestione di competenza;

**CHE** il risultato di Amministrazione al 31.12.2022 è quello di cui allo schema denominato "risultato della gestione finanziaria 2022" (**Allegato A2**), dal quale emerge (lett A) un risultato di amministrazione al 31.12.2022 pari ad €

776.160.209,15, ed un Totale parte disponibile (E = A-B-C-D) pari ad € - 432.605.633,49;

**CHE** detto miglioramento del risultato di amministrazione risulta maggiore del risultato atteso, sulla base del piano di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario, nonché del piano di rientro approvato ex art. 39- quater del D.L. n.162/2019, come dimostra il prospetto di seguito illustrato:

annualità	IMPORTI UTILIZZATI PER RIPIANO DISAVANZO								
	Disavanzo da rendiconto anno precedente	Quota annuale piano di riparto disavanzo da riaccertamento straordinario	Quota annuale piano di riparto disavanzo ex art. 39 quater D.L. 162/2019	Totale importi da stanziare	Ulteriore importo riduzione disavanzo con risorse proprie	Utilizzo TRASFERIMENTO d.l. 146/2021 per ripiano disavanzo	Utilizzo TRASFERIMENTO comma 565 L. 234/2021 per ripiano disavanzo	Totale disavanzo ripianato nell'anno	Disavanzo da rendiconto
2021	622.030.627,54	13.203.765,16	20.523.836,93	33.727.602,09	2.997.607,12	69.851.966,31		106.577.175,52	515.453.452,02
2022	515.453.452,02	13.203.765,16	20.523.836,93	33.727.602,09	4.174.137,73		44.946.078,71	82.847.818,53	432.605.633,49
								189.424.994,05	

**CHE** ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica questo ente è da considerarsi in equilibrio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 821 della Legge 145/2018 in quanto presenta di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, pari ad euro 293.345.792,73;

**CHE** dal Conto Economico risulta, nell'esercizio 2022, un utile di esercizio pari a € 79.807.530,91;

**CHE** l'utile di esercizio, pari a € 79.807.530,91, può essere destinato a copertura parziale delle perdite portate a nuovo, pari ad - € (325.928.412,94);

**CHE** si ritiene di proporre di ripianare parzialmente le perdite portate a nuovo mediante l'utilizzo della riserva disponibile di € 33.559.701,49, maturata nel corrente esercizio per effetto dell'ammortamento dei beni demaniali ed indisponibili, e mediante l'utilizzo delle Riserve da permessi di costruire, pari ad € 919.583,94.

**CHE** si ritiene di proporre, infine, alla Giunta ed al Consiglio, in applicazione del principio contabile applicato alla CEP, di destinare nel successivo esercizio la specifica riserva vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto per la copertura delle perdite registrate nel corrente esercizio per effetto della svalutazione delle partecipazioni societarie, pari ad € 920.247,00.

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

## **PROPONE**

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie approvandole integralmente;
2. **APPROVARE** lo schema di Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2022 comprendente il conto di bilancio il conto economico, il conto del patrimonio e tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa vigente, nonché gli altri allegati che ne completano le informazioni contabili, così come elencati in premessa:
  - 1 - Allegato A1 - Conto Del Bilancio
  - 2 - Allegato A2 - Prospetto Dimostrativo Del Risultato Di Amministrazione Ed Elenchi Analitici Risorse Accantonate Vincolate E Destinate
  - 3 - Allegato A3 - Composizione Per Missioni E Programmi Del Fondo Pluriennale Vincolato
  - 4 - Allegato A4 - Composizione Dell'Accantonamento Al Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità E Composizione Del Fondo Svalutazione Crediti
  - 5 - Allegato A5 - Prospetto Delle Entrate Di Bilancio Per Titolo Tipologie E Categorie - Accertamenti
  - 6 - Allegato A6 - Spese Per Missioni, Programmi E Macroaggregati Esercizio Finanziario
  - 7 - Allegato A7 - Accertamenti Assunti Nell'Esercizio Di Riferimento E Negli Esercizi Precedenti Imputati All'Anno Successivo Cui Si Riferisce Il Rendiconto E Seguenti
  - 8 - Allegato A8 - Impegni Assunti Nell'Esercizio Di Riferimento E Negli Esercizi Precedenti Imputati All'Anno Successivo Cui Si Riferisce Il Rendiconto E Seguenti
  - 9 - Allegato A9 - Conto Del Bilancio - Gestione Delle Spese Utilizzo Di Contributi E Trasferimenti Da Parte Di Organismi Comunitari E Internazionali
  - 10 - Allegato A10 - Conto Del Bilancio - Gestione Delle Spese Funzioni Delegate Dalle Regioni
  - 11 - Allegato A11 - Prospetto Dei Costi Per Missione
  - 12 - Allegato A12 - Elenco Delle Previsioni E Dei Risultati Di Competenza E Di Cassa Secondo La Struttura Del Piano Dei Conti
  - 13 - Allegato B - (Contabilità Economico-Patrimoniale) - Nota Integrativa
  - 14 - Allegato C - Conto Del Bilancio Elenco Dei Residui Attivi
  - 15 - Allegato D - Conto Del Bilancio Elenco Dei Residui Passivi
  - 16 - Allegato E - Elenco Dei Residui Attivi Stralciati Dal Conto Del Bilancio Per Dubbia Esigibilità Fino Al Compimento Dei Termini Di Prescrizione
  - 17 - Allegato F - Piano Degli Indicatori Di Bilancio Dm 23 Dicembre 2015
  - 18 - Allegato G - Altri Allegati
  - 19 - Allegato H - Relazione Sulla Gestione (Relazione Al Rendiconto)
  - 20 - Allegato I - Nota Integrativa Al Rendiconto (Relazione Tecnica)
  - 21 - Allegato L - Elenco Delle Spese Di Rappresentanza Sostenute Dagli Organi Di Governo Dell'Ente
  - 22 - Allegato M - Elenco Indirizzi Internet Di Pubblicazione Dei Bilanci E Rendiconti
  - 23.- Allegato N - Elenco contenzioso con significative probabilità di soccombenza
  - 24 - Allegato 1 - Incassi E Pagamenti Per Codici Gestionali Siope
  - 25 - Allegato 2 - Parametri Di Deficitarietà Strutturale
  - 26 - Allegato 3 - D.D. N.8491 del 14.07.2023 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale

27 - Allegato 4 - D.D. N.8903 del 24.07.2023 - Parifica delle risultanze di cassa ai sensi dell'art.618 del R.D. n.827 del 23.05.1924

28.- Allegato 5 - Variazione PEG al 31/12/2022

3. **PRENDERE ATTO** che nel corso del 2022 è stato fatto ricorso all'Anticipazione di tesoreria e che la stessa risulta integralmente restituita al 31/12/2022 (cfr. **Prospetto G16**) e che alla data del 21.08.2023 il saldo contabile presso il tesoriere comunale risulta pari ad €. 237.164.005,16;
4. **PRENDERE ATTO** dell'attestazione rilasciata dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 41, del D. L. 24 aprile 2014, n. 66, che , prevede *che "a decorrere dall'esercizio 2015, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33"*, che costituisce allegato obbligatorio della Relazione sulla Gestione, quest'ultima rubricata come **Allegato H**;
5. **PRENDERE ATTO** che la nota informativa di cui all'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2011, è stata redatta con nota prot. n.891380 del 10.08.2023 dal competente Dirigente dell'Ufficio Autonomo Controllo Unico Analogo e Finanziario Per le Società Partecipate ed è allegata alla Nota Integrativa;
6. **PRENDERE ATTO** che alla data del 31.12.2022 gli accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021 relativi a tutte le forme di disallineamento con Società *in house*, altre Società e/o Organismi partecipati sono riepilogati nella tabella che segue:

Tabella 3/2022								
	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022
Fondo Accantonamento x mancata riconciliazione Aziende ex art. 11 co. 6 lett j) del d.lgs 118/2011 (obbligatorio)	14.240.050,31	14.240.050,31	28.334.719,00	34.922.768,00	46.936.704,00	40.067.056,89	39.743.202	39.617.074
Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali ex art. 106 del D.L. 34/2020 a copertura quota parte extracosti rap 2020 (già accantonato nel rendiconto 2020)							10.291.362	
Totale accantonato per disallineamenti (obbligatorio)							50.034.564	39.617.074
Fondo passività potenziali per perdite potenziali Aziende per ex art. 167, co.3, del d.lgs n. 267/2000 (facoltativo/prudenziale)				41.066.943,73	78.933.744,98	36.261.368,80	21.613.250	21.740.023
Fondo Perdite Aziende per ripiano perdite esercizio ex art 21 del d.lgs 175/2016 (obbligatorio)	-	-	4.200.000,00				6.829.764	615.709
Fondo garanzia perdite future società partecipate - Corte conti n.25/2021						26.377.999,00	10.700.000	10.700.000
<b>TOTALE</b>	<b>14.240.050,31</b>	<b>14.240.050,31</b>	<b>32.534.719,00</b>	<b>75.989.711,73</b>	<b>125.870.448,98</b>	<b>102.706.424,69</b>	<b>89.177.578</b>	<b>72.672.806</b>

7. **PRENDERE ATTO**, che, per quanto sopra esposto, il disallineamento al 31.12.2022 nei confronti delle Società *in house* per partite riconciliate dagli uffici competenti ma prive di copertura finanziaria continua a costituire una gravissima irregolarità contabile e ad essere in radice incompatibile con gli equilibri di bilancio futuri e con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato dal Consiglio comunale e in atto in stato di verifica a cura del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti. Tale forma di disallineamento con gli organismi partecipati deve essere obbligatoriamente accantonato al Fondo Disallineamento debiti/crediti con le società



partecipate *in house*, poiché i dirigenti competenti hanno attestato che tale importo è relativo a crediti vantati dalle partecipate e ritenuti giuridicamente sussistenti, ma privi di copertura finanziaria nel bilancio, sicché si tratta di debiti fuori bilancio, segnatamente di servizi forniti dalle partecipate in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191 del d. Lgs. n.267/2000. Si tratta, in altre parole, di servizi resi a fronte dei quali non sono stati assunti i preventivi provvedimenti dirigenziali di impegno e su di essi non è stato acquisito l'obbligatorio visto di copertura finanziaria del Ragioniere Generale, le cui regole sono stabilite dal citato art.191. Di fronte alle superiori ipotesi di debito fuori bilancio, dunque, sussiste l'obbligo per il comune di accantonare, avutane notizia, le risorse finanziarie necessarie che successivamente saranno utilizzate per il finanziamento dei provvedimenti di riconoscimento dei detti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D. Lgs. n.267/2000;

8. **PRENDERE ATTO**, ancora, che si è registrato, anche nel 2022, un'ulteriore forma di disallineamento con gli organismi partecipati, relativo alle partite creditorie iscritte nei bilanci delle società rispetto alle quali i dirigenti competenti alla gestione dei rispettivi contratti di servizio hanno attestato trattarsi di crediti non riconoscibili come dovuti, dunque da stralciare dai bilanci delle società. Il valore di tale ulteriore forma di disallineamento anch'esso continua a costituire una gravissima irregolarità contabile (se possibile più grave di quella di cui al precedente punto) e ad essere in radice incompatibile con gli equilibri di bilancio futuri e con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato dal Consiglio comunale e in atto in stato di verifica a cura del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti. Rispetto a tale disallineamento, ancorché la normativa regolante la materia non disponga un obbligo per il comune di eseguire un accantonamento nel risultato di amministrazione, la Ragioneria Generale continua a ritenere necessario, in omaggio al principio della prudenza, che ai sensi dell'art.167, comma 3, del d. Lgs. n.267/2000, anche per il 2022, il detto importo sia accantonato in un apposito fondo. Il comma 3 citato, infatti, prevede che *"E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo"*;
9. **PRENDERE ATTO** che il valore delle due superiori forme di patologico e non consentito disallineamento può essere desunto dai prospetti contenuti nell'Allegato G30;
10. **PRENDERE ATTO** che ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2011, l'Ente, e per esso i dirigenti responsabili della gestione dei rapporti con le società partecipate interessate dal disallineamento accertato al 31.12.2022, ha l'obbligo di assumere *"senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*, diversamente configurandosi la perpetuazione di una gravissima irregolarità contabile:



11. **DARE ATTO**, ancora, che il Comune di Palermo ha dato attuazione, in occasione del rendiconto di gestione 2021, al parere reso dalla Corte dei Conti con la Deliberazione n. 25/2021/PAR del 18.02.2021 dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, in risposta al quesito posto dal Comune di Palermo relativamente alla possibilità di svincolare il fondo perdite qualora l'Assemblea Straordinaria dei Soci, anche in un momento successivo all'approvazione del Bilancio di esercizio, deliberi la copertura della perdita con utilizzo di Riserve, Utili portati a nuovo e/o riduzione del Capitale sociale. In aderenza al principio di prudenza richiamato dalla Corte dei Conti nel parere rilasciato con Deliberazione n. 25/2021/PAR del 18.02.2021 dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana, si ritiene opportuno, per le motivazioni esposte nella nota informativa prot. n. 1017152 del 13.10.2022 ex art.11, comma 6, lett j) cit., mantenere l'accantonamento prudenziale pari ad € 10.700.000,00;
12. **PRENDERE ATTO** che il fenomeno patologico dei disallineamenti è sintetizzato nel Prospetto (G30), di cui all'Allegato G alla presente proposta di deliberazione;
13. **PRENDERE ATTO** che con riferimento al fondo rischi spese legali alla data del 31.12.2022, lo stesso, sulla base delle formali comunicazioni dell'Avvocatura comunale e della Polizia Municipale, cui compete con carattere di esclusività la valutazione dell'eventuale elevato rischio di soccombenza giudiziale, è riepilogato nell'ambito dell'Allegato "N", ed il relativo importo è pari ad € 93.882.711,38 e risulta interamente accantonato nell'avanzo di amministrazione;
14. **DARE ATTO** che l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), calcolato ai sensi di quanto disposto dai principi contabili, è stato determinato dall'Ufficio Bilancio alla data del 31.12.2022 in € 682.838.899,69;
15. **DARE ATTO** che, per le ragioni esposte in narrativa, per i residui attivi mantenuti a seguito di apposita ricognizione si è ritenuto in via prudenziale di procedere ad accantonare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il 100% dell'importo, determinando un maggiore accantonamento rispetto a quello minimo determinato con la metodologia sopra evidenziata di euro 1.086.137,53, per un importo totale accantonato a titolo di FCCDE pari ad euro 682.838.899,69;
16. **DARE ATTO** che il risultato di Amministrazione al 31.12.2022 è quello di cui allo schema "risultato della gestione finanziaria 2022" (**Allegato A2**), dal quale emerge (lett A) un risultato di amministrazione al 31.12.2022 pari ad € 776.160.209,15, ed un Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) pari ad € -432.605.633,49;
17. **DARE ATTO**, ancora, che considerata la finalità della norma e dei principi contabili, nell'ambito dell'operazione di accertamento ordinario dei residui, i dirigenti hanno l'obbligo di eseguire la detta attività attraverso un controllo sostanziale e non solo formale delle varie poste di bilancio, e che per conseguire tali finalità, quindi, i dirigenti responsabili dei servizi delle entrate e delle spese non devono limitarsi all'attività della sola verifica della sussistenza del titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma devono anche accertare la effettiva

riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza;

18. **PRESCRIVERE** a carico di tutti i dirigenti responsabili di entrate e spese affinché si attengano scrupolosamente a quanto previsto dalle norme e dai principi contabili in tema di rivisitazione e mantenimento dei residui, al fine si di scongiurare l'esposizione in bilancio di poste non corrispondenti ai reali crediti e debiti e quindi a volersi attivare al fine di evitare la perdita di risorse significative per il bilancio comunale;

19. **PRENDERE ATTO** che **il** miglioramento del risultato di amministrazione risulta maggiore del risultato atteso, sulla base del piano di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario, nonché del piano di rientro approvato ex art. 39-quater del D.L. n.162/2019, come dimostra il prospetto di seguito illustrato:

IMPORTI UTILIZZATI PER RIPIANO DISAVANZO									
annualità	Disavanzo da rendiconto anno precedente	Quota annuale piano di riparto disavanzo da riaccertamento straordinario	Quota annuale piano di riparto disavanzo ex art. 39 quater D.L. 162/2019	Totale importi da stanziare	Ulteriore importo riduzione disavanzo con risorse proprie	Utilizzo TRASFERIMENTO d.l. 146/2021 per ripiano disavanzo	Utilizzo TRASFERIMENTO comma 565 L. 234/2021 per ripiano disavanzo	Totale disavanzo ripianato nell'anno	Disavanzo da rendiconto
2021	622.030.627,54	13.203.765,16	20.523.836,93	33.727.602,09	2.997.607,12	69.851.966,31		106.577.175,52	515.453.452,02
2022	515.453.452,02	13.203.765,16	20.523.836,93	33.727.602,09	4.174.137,73		44.946.078,71	82.847.818,53	432.605.633,49
								189.424.994,05	

20. **DARE ATTO** che ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica questo ente è da considerarsi in equilibrio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 821 della Legge 145/2018 in quanto presenta di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, pari ad euro 293.345.792,73;

21. **PRENDERE ATTO** delle risultanze di cui alla tabella, ex art. 242, co. 2, del D.Lgs. 267/2000, da allegare al Rendiconto di Gestione, per l'individuazione degli EE.LL. strutturalmente deficitari, redatta secondo i parametri obiettivi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, da cui risulta che questo Ente **non trovasi in situazione di deficitarietà strutturale (Allegato 2)**;

22. **PRENDERE ATTO CHE:**

- dal Conto Economico risulta, nell'esercizio 2022, un utile di esercizio pari a € 79.807.530,91;

- l'utile di esercizio, pari a € 79.807.530,91, può essere destinato a copertura parziale delle perdite portate a nuovo, pari ad - € (325.928.412,94);

- si ritiene di proporre di ripianare parzialmente le perdite portate a nuovo mediante l'utilizzo della riserva disponibile di € 33.559.701,49, maturata nel corrente esercizio per effetto dell'ammortamento dei beni demaniali ed indisponibili, e mediante l'utilizzo delle Riserve da permessi di costruire, pari ad € 919.583,94;

- si ritiene di proporre, infine, alla Giunta ed al Consiglio, in applicazione del principio contabile applicato alla CEP, di destinare nel successivo esercizio la specifica riserva vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto per la copertura delle perdite registrate nel corrente esercizio per effetto della svalutazione delle partecipazioni societarie, pari ad € 920.247,00.

23. **DARE ATTO CHE** alla data di redazione della presente deliberazione risulta approvata la deliberazione n.255 del 22.08.2023, avente ad oggetto *"Approvazione attività di riaccertamento ordinario 2022, ex art. 228 del D. Lgs 267/2000 e variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis del D. Lgs 267/2000 e punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011"*, sulla quale il Collegio dei Revisori ha rilasciato il proprio parere con prot. n. 272 del 22.08.2023, con parere favorevole:
24. **DARE ATTO, ANCORA, CHE**, l'istruttoria relativa alla proposta di deliberazione consiliare relativa al rendiconto di gestione 2022 potrà essere conclusa, e quindi redatta ed inviata al Consiglio comunale, solo dopo che sarà acquisita, senza rilievi, l'asseverazione del Collegio dei Revisori prevista dall'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2011 relativamente alla verifica debiti e crediti reciproci dell'Ente e gli organismi partecipati;
25. **DI SOTTOPORRE**, all'esame dell'Organo di revisione tutti i documenti previsti dal presente provvedimento per la predisposizione della relazione di competenza subordinatamente al superiore punto 24.;
26. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, attesa l'urgenza, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
27. **DI NOTIFICARE** la presente deliberazione, a cura dell'Ufficio del Segretario Generale, a tutti i dirigenti dell'Ente, in omaggio all'invito formulato dal Collegio dei revisori nell'ambito del parere espresso sul riaccertamento ordinario dei residui secondo cui l'Amministrazione deve *"vigilare affinché i termini previsti per legge siano rigorosamente rispettati"*.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA** - Il Dirigente del Servizio proponente esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, **parere favorevole** in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n.4/2017. Si osserva, però, che il Collegio dei Revisori, con profili di ampia condivisione del Ragioniere Generale, ha segnalato che la persistente sussistenza del patologico e non consentito fenomeno dei disallineamenti continua a costituire una gravissima irregolarità contabile. Ciò determina anche rischi per gli equilibri di bilancio futuri e per il buon esito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato dal Consiglio comunale, in atto in stato di verifica istruttoria a cura del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

Il Dirigente del Settore, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, appone il proprio **visto**, manifestando la propria condivisione del parere di regolarità tecnica sopra reso ai sensi di legge. Si osserva, però, che il Collegio dei Revisori, con profili di ampia condivisione del Ragioniere Generale, ha segnalato che la persistente sussistenza del patologico e non consentito fenomeno dei disallineamenti continua a costituire una gravissima irregolarità contabile. Ciò determina anche rischi per gli equilibri di bilancio futuri e per il buon esito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato dal Consiglio comunale, in atto in stato di verifica istruttoria a cura del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti.

**IL DIRIGENTE DEL  
SETTORE**  
**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

Il Dirigente Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, verificatane la coerenza con gli obiettivi strategici ed i processi assegnati all'Area di riferimento, funzionali all'attuazione del programma del Sindaco, appone il proprio **visto** ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Si osserva, però, che il Collegio dei Revisori, con profili di ampia condivisione del Ragioniere Generale, ha segnalato che la persistente sussistenza del patologico e non consentito fenomeno dei disallineamenti continua a costituire una gravissima irregolarità contabile. Ciò determina anche rischi per gli equilibri di bilancio futuri e per il buon esito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato dal Consiglio comunale, in atto in stato di verifica istruttoria a cura del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti.

**IL DIRIGENTE CAPO  
AREA**

**Dott. Bohuslav Basile  
Firmato digitalmente**

Il Sindaco/L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Giunta Comunale.

**L'ASSESSORE  
Avv.to Maria Carolina  
Varchi  
Firmato digitalmente**

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

- 1 - Allegato A1 - Conto Del Bilancio
- 2 - Allegato A2 - Prospetto Dimostrativo Del Risultato Di Amministrazione Ed Elenchi Analitici Risorse Accantonate Vincolate E Destinate
- 3 - Allegato A3 - Composizione Per Missioni E Programmi Del Fondo Pluriennale Vincolato
- 4 - Allegato A4 - Composizione Dell'Accantonamento Al Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità E Composizione Del Fondo Svalutazione Crediti
- 5 - Allegato A5 - Prospetto Delle Entrate Di Bilancio Per Titolo Tipologie E Categorie - Accertamenti
- 6 - Allegato A6 - Spese Per Missioni, Programmi E Macroaggregati Esercizio Finanziario
- 7 - Allegato A7 - Accertamenti Assunti Nell'Esercizio Di Riferimento E Negli Esercizi Precedenti Imputati All'Anno Successivo Cui Si Riferisce Il Rendiconto E Seguenti
- 8 - Allegato A8 - Impegni Assunti Nell'Esercizio Di Riferimento E Negli Esercizi Precedenti Imputati All'Anno Successivo Cui Si Riferisce Il Rendiconto E Seguenti
- 9 - Allegato A9 - Conto Del Bilancio - Gestione Delle Spese Utilizzo Di Contributi E Trasferimenti Da Parte Di Organismi Comunitari E Internazionali
- 10 - Allegato A10 - Conto Del Bilancio - Gestione Delle Spese Funzioni Delegate Dalle Regioni
- 11 - Allegato A11 - Prospetto Dei Costi Per Missione
- 12 - Allegato A12 - Elenco Delle Previsioni E Dei Risultati Di Competenza E Di Cassa Secondo La Struttura Del Piano Dei Conti
- 13 - Allegato B - (Contabilità Economico-Patrimoniale) - Nota Integrativa
- 14 - Allegato C - Conto Del Bilancio Elenco Dei Residui Attivi
- 15 - Allegato D - Conto Del Bilancio Elenco Dei Residui Passivi
- 16 - Allegato E - Elenco Dei Residui Attivi Stralciati Dal Conto Del Bilancio Per Dubbia Esigibilità Fino Al Compimento Dei Termini Di Prescrizione
- 17 - Allegato F - Piano Degli Indicatori Di Bilancio Dm 23 Dicembre 2015
- 18 - Allegato G - Altri Allegati
- 19 - Allegato H - Relazione Sulla Gestione (Relazione Al Rendiconto)
- 20 - Allegato I - Nota Integrativa Al Rendiconto (Relazione Tecnica)

- 21 - Allegato L - Elenco Delle Spese Di Rappresentanza Sostenute Dagli Organi Di Governo Dell'Ente
- 22 - Allegato M - Elenco Indirizzi Internet Di Pubblicazione Dei Bilanci E Rendiconti
- 23.- Allegato N - Elenco contenzioso con significative probabilità di soccombenza
- 24 - Allegato 1 - Incassi E Pagamenti Per Codici Gestionali Siope
- 25 - Allegato 2 - Parametri Di Deficitarietà Strutturale
- 26 - Allegato 3 - D.D. N.8491 del 14.07.2023 - Parifica Conto Giudiziale Economo Comunale
- 27 - Allegato 4 - D.D. N.8903 del 24.07.2023 - Parifica delle risultanze di cassa ai sensi dell'art.618 del R.D. n.827 del 23.05.1924
- 28.- Allegato 5 - Variazione PEG al 31/12/2022

IL VICE SINDACO  
MARIA CAROLINA VARCHI

L'ASSESSORE ANZIANO  
ARISTIDE TAMAJO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
MARIA MANDALA'

---

N° \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio  
Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data.....per la pubblicazione a tutto il  
quindicesimo  
giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune  
dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li .....

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune  
come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente  
provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li .....